



Episodio 175

[Precedentemente su Hand aufs Herz]

Ben: Voglio solo che tu sia felice. Perciò da ora in poi ti lascerò in pace.

Helena: Non le hai detto di noi.

Michael: Questo non ti riguarda.

Helena: Proprio come quando hai tradito me..

Michael: Stai cercando di minacciarmi?

Helena: No, noi siamo stati a letto insieme quando Bea non c'era.

Michael: E' stata una cosa di una notte. E solo sesso. Ma non ha niente a che vedere con Bea. Perciò non lo deve sapere!

(Ben sente questa conversazione)

(introduzione)

[Scuola Pestalozzi – parcheggio]

Helena: Ehi, vai a letto con me e dici che non ha nulla a che vedere con Bea? Questo di dovrebbe dare di che pensare.

Michael: Ti prego, credevo che fossimo d'accordo che lei non lo dovesse sapere!

Helena: Non ti preoccupare, non penso di dirglielo. Speravo solo che tu ti volessi comportare più onestamente nel tuo rapporto con lei di quanto non abbia fatto con me. Ma non ti preoccupare, accetto la tua decisione.

Michael: Sul serio?

Helena: Sì, e' stata solo una notte. Per quanto mi riguarda, e' finita, non voglio ricominciare. In bocca al lupo con Bea!

[Alla Pestalozzi - Chiosco]

Ben*(parla da solo di Michael):* Che stro**o! Non ci posso credere!

Bea: Michael! Questo e' per te!

Michael: Grazie mille!

Bea: Tutto bene?

Michael: Sì, ho solo dimenticato alcuni file... sto perdendo la memoria.

Bea: Basta che non ti dimentichi di Venezia...

Michael: Dove e con chi hai detto che vai?

Bea: Farai meglio a stare attento o mi assicuro che non mi dimentichi più.

Michael: E come pensi di farlo?

(Si baciano)

Michael: Sì... sì, c'era qualcosa... Ah, sei quella donna meravigliosa con cui vado a Venezia il prossimo weekend! Sei tu! E se mi baci di nuovo, mi ricorderò anche tutto il resto!

Bea: Non esagerare.

Michael: Dai.



[Pestalozzi – In strada]

(Luzi trova la sua bicicletta danneggiata)

Luzi: Merda!

(e corre in strada a prendere un taxi)

Caro: Scusa, questo e' il mio taxi

Luzi: Va bene, ma me lo puoi lasciare? Vado molto di fretta...

Caro: Sì, anch'io.

Luzi: O dove vai? Forse possiamo dividerlo?

Caro: Sai, forse devi iniziare ad organizzarti meglio. Ti posso aiutare!

Regola numero uno: se devi andare da qualche parte... in fretta... trovati il tuo taxi...

Frank: Luzi?

Luzi: Oh ciao!

Frank: Ciao! Stavo lavorando in zona e ho pensato di passarti a prendere perché abbiamo un appuntamento tra poco. Sì, così possiamo parlare di alcune cose... Ho pensato un po' alle prossime settimane...

Luzi: Faremo delle registrazioni?

Frank: Sì, anche quello, ma penso che tu sia pronta per la tua prima esibizione!

Luzi: Davvero?

Frank: Sì, c'è un po' di gente curiosa di conoscerti, e perciò ho organizzato un'apparizione al Chulos per te, dopodomani.

Luzi: Dopodomani? Al Chulos?

Frank: Ci vai qualche volta?

Luzi: Qualche volta? In pratica e' la mia seconda casa!

Frank: E' una cosa da nulla e imparerai la canzone velocemente.

Luzi: Ok?

Frank: Va bene! La mia macchina e' parcheggiata lì. Andiamo.

[Alla Pestalozzi – Agli armadietti sotto le scale]

(Jemma si baciano! Siete ancora lì? Una porta sbatte e si scostano di colpo)

Jenny: Falso allarme...Cosa c'è?

Emma: Non ce la faccio più.

Jenny: Di me?

Emma: No! Di nasconderci. Ogni volta che ci... ci bacciamo, il mio cuore batte all'impazzata...e se si ferma per ogni rumore solo perché mi viene il panico che ci becchi qualcuno... proprio non e' normale!

Jenny: Forse non fa bene alla salute... ma e' normale. *(con voce velata)* Ed e' bellissimo che il cuore ti batte forte dall'emozione...

Emma: Questa cosa con te... non ho mai provato niente di simile... e' bellissimo. Sono innamorata di te! E non voglio più nascondere! Voglio che lo vedano tutti!

Jenny *(con voce velata)*:Allora vieni qua.

(Si baciano di nuovo)



[Alla Pestalozzi – in classe]

Bea: Bene, cominciamo. Faremo il calcolo delle probabilità oggi, usiamo un esperimento con i dadi. La probabilità di ottenere un particolare numero con un tiro dei dadi e' di 1 a 6... la probabilità di avere lo stesso numero due volte di fila e' di 1:36.

(Ben ha un flashback:)

Michael: E' stata una cosa di una notte. E solo sesso. Ma non ha niente a che vedere con Bea. Perciò non lo deve sapere!

Ben: Credi che sia felice?

Emma: Chi? La Prof.ssa Vogel? Non ho idea. Probabilmente. Sta con Heisig. Sembrano molto innamorati.

Ben: Sì, si direbbe.

Emma: Ma perché lo chiedi?

Bea: Chi mi sa dire qual e' la probabilità di avere un altro numero con un secondo tiro?

Emma: Per rispondere alla tua domanda originaria, credo che le possibilità siano al 50:50.

Ben: Credo che le possibilità siano molto più basse.

[Alla Raumzeit Record]

Frank: Allora, penso che dobbiamo parlare di nuovo della tua esibizione. Forse ti verrà qualche idea.

Caro: Sig. Peters, grazie di avermi chiamata! *(to Luzi)* Ah, allora ce l'hai fatta!

Luzi: Sì, il Sig. Peters mi ha dato un passaggio.

Frank: Sono passato a prenderla, e' la mia nuova star e tu sai che ha molto talento.

Caro: Bene, congratulazioni allora.

Luzi: Grazie, e tu cosa fai qui?

Caro: Grazie di farmi fare la stagista qui. E' una buona idea finire la scuola e lavorare a tempo pieno in questo business dopo.

Frank: Lo spero.

Caro: A proposito, anch'io so cantare.

Frank: Davvero?

Caro: vuoi, possiamo fare delle registrazioni di prova anche con me.

Frank: Caro, ti vedo più adatta al lato della produzione.

Caro: Sì, anch'io! Ho un gran fiuto per i talenti, e se qualcuno sa individuare una star, quella sono io!

Frank: Bene, proprio quello che cercavo!

Caro: Bene! Da cosa comincio?

Frank: Che ne dici di cominciare proprio qui? Abbiamo bisogno di una mise di scena per Luzi per la sua apparizione al Chulos. Tu qui ci puoi essere utile.

Luzi: Come esattamente ci può essere utile?

Frank: Ho pensato che potreste scegliere un vestito insieme. Siete compagne di scuola in fondo, no?

Luzi: Uh, io pensavo di poter andare in scena vestita così.

Frank: Caro ti aiuterà a trovare qualcosa che sia un po' più... ok? Ce la puoi fare! Io mi occuperò dei contratti nel frattempo.

Caro: Che ne dici di un bel sacco della spazzatura?

Luzi: Oh, stai zitta tu, stagista!



[Pestalozzi – classe]

Bea: Ok, ci vediamo domani. Apriamo le finestre e facciamo cambiare un po' l'aria. Signor Bergmann, ha un momento?

Ben: Certo.

Bea: Stamattina... quello che hai detto... volevo ringraziarti.

Ben: E' tutto ok.

Bea: E' stata la decisione giusta.

Ben: Io voglio solo... che tu sia felice.

Bea: Lo so, e so quanto è stata dura per te, lo apprezzo davvero.

Ben: Voglio davvero che tu sia felice, ed è per questo che... se c'è qualcosa...

Bea: Va tutto bene! Adesso dobbiamo preoccuparci del tuo processo. Ehi, possiamo farcela.

Ben: Devo andare.

[Raumzeit Records]

Caro: Non dobbiamo trasformarti in Lady Gaga .Pensavo a qualcosa più stile Katy Perry?

Luzi: Non sono nè Lady Gaga, nè Katy Perry.

Caro: Beh, questo puoi dirlo forte!

Luzi: Non capisco che cosa c'entra tutta questa cosa!

Caro: Stiamo parlando di una performance... davanti a delle persone.

Luzi: E allora?

Caro: Pensi che Madonna sarebbe dov'è oggi se fosse salita sul palco così? Se ci vai così la gente penserà che sei lì per fare l'elettricista.

Luzi: Ok, innanzi tutto, si parla di musica, e secondo poi, io sono come sono!

Caro: E la cosa è molto triste. Hai sentito cos'ha detto Frank. Non ho idea del perchè, ma vuole trasformarti in una star!

Luzi: Bello, ma io non voglio cambiare, specialmente non perchè la gente si aspetta che io mi metta chissà che vestiti.

Caro: Non ci arrivi, eh? Si tratta di immagine, di un'opera d'arte che adesso noi creeremo! Vedila come un'opportunità. Finalmente potremo mostrare di cosa sei veramente fatta.

Luzi: Allora dimmi cosa vedi in me.

Caro: Beh, niente di sexy, dovremmo lasciar perdere subito i corsetti e le cose che scoprono la pancia.

Luzi: Grazie.

Caro: Che ne dici del genere scolarettina ingenua, tipo Britney? No, troppo sexy anche così.... Che ne dici degli anni '50? Rockabilly, sottoveste?

Luzi: Mai nella vita.

Caro: Glamour! Una coda alta, molto trucco, oro, brillantini... guarda, qualcosa del genere.

(Sfogliano delle riviste in cerca del look perfetto per Luzi)

[Pestalozzi - cortile]

Jenny: Ti va di sederti? *(mi va di fare qualunque cosa con te, Jenny. n.d.t :P)*

Emma: Aspetta.

Emma esita (facendo dei buffi gesti con le braccia, adorabile n.d.t), poi prende Jenny per mano.

Jenny *(sorride e ci fa squagliare con quella sua fossetta):* Ok.



(Un ragazzo urta contro Jenny)

Jenny: Non potresti guardare dove vai?

Student: Dolcezza, calmati, o ti ho disturbato mentre amoreggiavi

Jenny: Sei geloso?

Student: Di voi froci canterini? Non credo proprio.

Jenny: Ok, non è il posto adatto per fare coming out.

[Raumzeit Records]

Caro: Sì, quello con le paillettes... ci vedo qualcosa di classico insieme... e un trucco alla Liz.

Frank: Sì, mi piace, tu che dici?

Luzi: Sono tutte bionde!

Caro: Quello possiamo cambiarlo!

Frank: No, mi piace lo scuro... e anche il trucco scuro, con gli occhi fumosi.

Caro: E i vestiti?

Frank: Mi piace il glam rock... quello che stai indossando tu.

Caro: Beh, questo è.. glam rock.

Frank: Perché non te lo provi?

Luzi: Provare cosa?

Caro: Vuole dire che dovrei darle i miei vestiti?

Frank: Sì, così possiamo farci un'idea... potete scambiarvi i vestiti nell'ufficio... o hai qualche problema?

Caro: Oh no, certo che no. Con questi vestiti staresti bene persino tu!

[Pestalozzi – aula comune]

Jenny: Ehi... puoi darmi un passaggio a casa? Devo solo finire di copiare questi compiti per domani. Questo tuo ottimo umore a che fare con il fatto che ti sei costituito? Penso che sia stata la cosa giusta farlo di tua spontanea volontà. Non avresti potuto immaginare che sarebbero successe tutte quelle cose quando hai partecipato a quella corsa... Ben, hai fatto un errore, è vero, ma ne avresti fatto uno ancora più grande se non l'avessi ammesso.

Ben: Non ne sono più così sicuro... voglio dire, cosa cambia? Timo è sulla sedia a rotelle e Götting e la Lohmann sono comunque morti.

Jenny: Beh, non si tratta di cambiare le cose. Si tratta di essere sinceri, di confessare.

Ben: E se la verità peggiorasse le cose?

Jenny: Non lo capisco... come potrebbe accadere?

Ben: Mettiamo il caso che tu sappia qualcosa, e che tu sappia anche che, se un'altra persona la scoprisse, tutto cambierebbe per lei.

Questa persona viene tradita e non lo merita, e tu potresti risolvere tutto, il che sarebbe giusto, ma le faresti ancora più male, e probabilmente neanche ti crederebbe perché penserebbe che dietro a tutto questo c'è un tuo piano personale, o qualcosa del genere... mah, non ne ho idea!

Jenny: Ok, penso che sarebbe meglio se non mi accompagnassi a casa.

Ben: Puoi prendere la mia macchina.

Jenny: Grazie! E tu che farai?

Ben: Andrò a fare jogging...

Jenny: Ben, vuoi che prenda questa roba?

Ben: Oh... sì, sarebbe bello.



Jenny: Ehi, se vuoi far aprire gli occhi a qualcuno dovresti essere consapevole del perchè vuoi farlo... per te stesso o per l'altra persona? Se finirai solo per ferirla allora non dovresti farlo.

[Pestalozzi - cortile]

Bea: Ho fatto delle ricerche durante la mia ora libera, durante il weekend in cui saremo a Venezia, ci sarà La Traviata!

Michael: Non starai davvero pensando di trascinarmi all'opera!

Bea: La Traviata! E' stata messa in scena per la prima volta nel 1883 a Venezia! Proprio in quel teatro dell'opera! Dobbiamo andarci!

Michael: Va bene, se lo dici tu, spero che abbiano cambiato i protagonisti nel frattempo.

(Si baciano, Michael vede Ben)

Bea: Va tutto bene?

Michael: Perchè ci guarda così?

Bea: Presto ci sarà il suo processo.

Michael: Non era quel tipo di sguardo.

Bea: E che cos'era, allora?

Michael: Non lo so... ma non importa, mi interessano di più altri dettagli de "La Traviata".

Bea: Ho il disco a casa.

Michael: Allora direi che possiamo unirlo ad una "Arrabbiata" e passare la serata..

Bea: Mi dispiace dover declinare l'invito, devo correggere dei compiti per domani...

Michael: Non mi stai dando buca vero?

Bea: Ok, pasta all'arrabbiata, ma non puoi rimanere!

Michael: Ci si accontenta di ciò che si ha...

Jenny: Ehi, é successo qualcosa di brutto?

Emma: No...

Jenny: Beh, sicuramente neanche qualcosa di bello!

Emma: Quegli stupidi ragazzi erano davvero fastidiosi... Perchè hanno fatto quel commento?

Jenny: Lasciali parlare...

Emma: Non si tratta di questo... avrei dovuto rispondergli, avrei dovuto dire qualcosa tipo "Sì, sono innamorata di Jenny e stiamo insieme, hai qualche problema?"

Che c'è...?

Jenny: Mi sto immaginando la scena...

Emma: Pensi che non ne saresti capace.

Jenny: Certo che sì! Io penso che tu sia capace di qualunque cosa, mi piace tutto di te! E davvero non me ne frega niente che tutti sappiano di noi...

Emma: Ma...

Jenny: Non ti fare troppe pressioni da sola! Il momento giusto arriverà, e quando succederà, tutto verrà in modo naturale...

Emma: Ma se tutti sapessero che stiamo insieme... quei ragazzi della 12b non ti fisserebbero in quel modo durante le partite di pallavolo!

Jenny: *(con una risatina compiaciuta)* Ti dà fastidio?

Emma: Sì! Voglio che sappiano che stai con me!

Jenny: Tutto quello che voglio è stare con te!

Emma: E ci stai...



[Raumzeit Records]

(Luzi ha indossato il vestito di Caro)

Caro: Wow, niente male.

Luzi: Questa non sono io...

Caro: Ma potresti esserlo! Se solo ti curassi di più

Luzi: Queste cose sono almeno di una taglia troppo grandi...

Caro: Stai dicendo che sono grassa?

Luzi: No... solo un po' più larga.

Caro: Che posso farci io se hai le forme di uno stuzzicadenti? Hai mai pensato di mettere qualche imbottitura?

Luzi: Per sembrare una pornstar dentro ai tuoi vestiti?

Caro: Glam rock... non porno.

Luzi: Sai che c'è? Questa cosa è veramente troppo idiota e stupida per me, vado a parlare con Frank.

Luzi: Frank?

Frank: Wow, questo sì che è ...

Luzi: Totalmente idiota! Sono venuta qui per cantare, non per conciarmi come una up Barbie!

Caro: Barbie sarebbe fighissima con i miei vestiti!

Luzi: Ad ogni modo, non mi farete salire sul palco come una star tutta brillantini.

Frank: Era una prova, se non ti piace non c'è problema.

Luzi: Allora posso andare a cambiarmi.

Frank: No, non puoi, dobbiamo continuare a cercare.

Luzi: Perché non posso semplicemente mettere qualcosa in cui mi sento a mio agio?

Frank: Beh, dovresti... ma deve essere qualcosa di adatto al palcoscenico!

Luzi: Ma non si tratta della mia voce?

Frank: Sì, ma si tratta anche di presentare un'artista. Luzi, le persone che ti vedono sul palco devono ricordarsi di te... e per farlo, dobbiamo semplicemente amplificare il tuo stile, capisci?

Luzi: Come una lente d'ingrandimento?

Frank: Esatto.

Luzi: Ma posso rimanere fedele al mio stile.

Frank: Puoi, ma devi essere più intensa.

Luzi: Ok, ma posso farlo con qualcuno che non sia Caro?

Frank: Caro è la persona adatta per questo lavoro. Te la caverai.

[Al parco]

(Ben corre e ha dei flashbacks)

Ben: Voglio che tu sia felice, ti ho vista con Michael stamattina... ho visto come eri raggiante... è per questo che da oggi in poi ti lascerò in pace.

Michael: E' stata solo una notte, ed è stato solo sesso, non ha niente a che fare con Bea.

Ben: Se c'è qualcosa che..

Bea: Va tutto bene!

Jenny: Ee vuoi far aprire gli occhi a qualcuno dovresti essere consapevole del perchè vuoi farlo... per te stesso o per l'altra persona? Se finirai solo per ferirla allora non dovresti farlo.

[Davanti casa di Bea]

Michael: E adesso mi cacci via così?

Bea: Un piatto di pasta ed il primo atto de "La Traviata", i patti erano questi.

Michael: Bea Vogel, sei senza pietà.

Bea: No, sono sotto pressione. Devo ancora correggere quei compiti per oggi.

Michael: Lo so

Bea: Buon ritorno a casa.

Michael: A presto!

Michael: Ah, signor Bergmann.

Ben: Buongiorno.

Michael: Se voleva andare a trovare la signora Vogel, penso che il suo tempismo non sia dei migliori.

Ben: Non volevo andarci.

Michael: Ma?

Ben: Volevo vedere lei.

Michael: Davvero? Cosa posso fare per lei?

Ben: Potrebbe smettere di mentire a Bea.

Michael: Scusi?

Ben: Le direi di non tradirla, ma sarebbe troppo tardi.

Michael: Signor Bergmann, credo che la mia vita privata non la riguardi.

Ben: Si sbaglia... ho parlato con bea stamattina, ho visto quanto era felice mentre arrivava a scuola con lei. E le ho detto che ero contento per lei.

Michael: Allora va tutto perfettamente bene.

Ben: Si sbaglia di nuovo. Nel frattempo ho saputo che lei è andato a letto con la sua ex. Non so perchè l'abbia fatto, e sinceramente non me ne frega un caz*o. Bea si fida di lei. Merita di sapere la verità.

Michael: E adesso andrà a dirgliela lei, o cosa?

Ben: No, lo farà lei.